



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù



COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO



COMUNE DI FALVATERRA



PROVINCIA DI FROSINONE
POLITICHE GIOVANILI



COMUNE DI PASTENA

GIOVANI: DIRITTO AL FUTURO

Il progetto “**Giovani: diritto al futuro**”
è stato realizzato nell’ambito dell’attuazione
del Piano Locale Giovani
“**Azione Giovani in... Comune**”,
finanziato dalla Provincia di Frosinone,
Assessorato alle Politiche Giovanili,
dalla Regione Lazio,
e dal Dipartimento della Gioventù
della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
che si ringraziano.

SINTESI DEI CONTENUTI DEL PROGETTO

Titolo

Giovani: diritto al Futuro.

Nome del Comune capofila (*partner 1*)

Comune di San Giovanni Incarico

Elenco dei Comuni partner e associati

(rispettare la numerazione inserita nelle schede finanziarie: Partner 2, Partner 3, ecc.)

Partner 2) Comune di Falvaterra, DGC n. 34 del 6.8.2011.

Partner 3) Comune di Pastena, DGC n. 92 del 4.8.2011.

Area tematica

AREA TEMATICA "TURISMO E PROMOZIONE CULTURALE"

AREA TEMATICA "RISCOBERTA ARTIGIANATO LOCALE

Tipo di attività

Pubblicazioni e materiale informativo

Scambi di giovani

Seminari, conferenze, ecc.

Campagna di sensibilizzazione

Festival

Tirocini ed orientamento al lavoro

Studi e ricerche

Altro (specificare)

- **Contesto e problematiche**

Contesto

Il territorio dei Comuni di San Giovanni Incarico, Falvaterra e Pastena è piuttosto esteso ed è caratterizzato da importanti risorse storico culturali, nonché naturalistiche, di seguito descritte, che necessitano di essere valorizzate in quanto sono un importante patrimonio turistico e costituiscono un volano per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio. La crisi dei settori primario e secondario che da anni caratterizza l'intera provincia di Frosinone rende necessario lo sviluppo e la promozione del terzo settore ed in particolare la promozione e la valorizzazione delle risorse precipue del territorio, cioè il patrimonio storico, culturale e naturalistico, in modo da potenziare l'offerta turistica e quindi i flussi turistici in entrata. Si rende necessario, inoltre, destagionalizzare i flussi turistici, renderli omogenei durante l'arco di tutto l'anno in modo che diventino una risorsa costante e continua sia per lo sviluppo delle strutture che dell'occupazione.

Il territorio, dunque, necessita del rilancio e della promozione del patrimonio turistico, culturale e naturalistico e della creazione di una rete di servizi e risorse umane, nonché materiale divulgativo e promozionale, volte all'organizzazione e al rilancio delle politiche culturali e turistiche.

Problematiche

Nel contempo, la percentuale di disoccupazione nella fascia di target interessata dal progetto, cioè i giovani dai 16 ai 36 anni, è costantemente in aumento perché le attività produttive della old economy non offrono più possibilità di occupazione. Ne consegue la necessità di creare nuove economie, nuove tipologie di occupazione che sfruttino le risorse del patrimonio culturale, turistico e naturalistico di un territorio con enormi potenzialità.

Il territorio continua a segnare il bollino rosso per il mercato del lavoro. Tante le crisi aziendali che hanno colpito piccole, medie e grandi imprese. Una situazione che, nei prossimi mesi, rischia di diventare esplosiva. Si affiancano altre situazioni di crisi che interessano centinaia di lavoratori impiegati nelle cooperative, nel commercio e nell'artigianato.

I giovani, inoltre, necessitano sempre più di formazione professionale e di know how per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le risorse del patrimonio turistico, culturale e ambientale del territorio sono tali che permettono di pensare alla possibilità di un reale e concreto sviluppo economico e occupazionale tramite il potenziamento delle attività turistiche delle seguenti tipologie: storico – culturale, naturalistico, archeologico, religioso, sportivo, pesca, speleologia.

È plausibile ritenere, ed è un concetto economico concreto, che dallo sviluppo delle politiche giovanili nasca un rilancio del turismo sul territorio. Al centro delle politiche giovanili, infatti, c'è la categoria della cittadinanza, dei diritti e dei doveri dei giovani e del loro effettivo esercizio. Non si tratta solo di "diritti al futuro", ovvero di garanzie che vanno date per la vita di domani, ma anche di "diritti al presente", di aspettative che già oggi attendono una risposta.

I giovani non sono solo cittadini del domani, ma anche dell'oggi.

- **Obiettivi generali e specifico**

Obiettivi generali

In coerenza con le finalità del Piano Locale Giovani, si intende sviluppare, in un'ottica di trasversalità, politiche giovanili orientate allo sviluppo del territorio nel suo complesso e migliorare la qualità della vita della comunità nel suo insieme, in modo da realizzare azioni di *mainstreaming* e strategie integrate con altre politiche dello sviluppo.

In questo modo si intende incentivare i giovani alla partecipazione attiva, a sviluppare spirito di iniziativa e accrescere le competenze professionali che favoriscano l'occupazione giovanile.

Si intende permettere ai giovani di intervenire personalmente e attivamente nella costruzione di opportunità destinate a loro e da loro fruibili (la partecipazione come *prendere parte*), garantire accesso ai giovani al mondo del lavoro infondendo spirito di iniziativa e autonomia gestionale, in seguito ad opportuna formazione, e, al contempo, valorizzare il patrimonio storico culturale, turistico ed ambientale, nonché rivitalizzare il turismo rurale, enogastronomico, delle tipicità agroalimentari e del patrimonio storico naturalistico.

Obiettivi specifici

Formazione e know how dei giovani del territorio di età compresa tra i 16 e i 36 anni, agevolazione all'ingresso nel mondo del lavoro e sviluppo dello spirito di iniziativa dei giovani, anche in forme di lavoro di squadra e collaborazione – interconnessione.

Creare un valore economico, sociale ed ambientale proporzionale alle risorse pubbliche assorbite. Realizzare un progetto che incrementi l'attrattività turistico ambientale del territorio di almeno il 60%.

Rendere possibile la fruizione turistica del territorio favorendo la creazione di posti di lavoro nel settore delle guide turistiche ed ambientali, e nella manutenzione dei sentieri. Nella attività di manutenzione dei sentieri e delle aree verde in generale si favorirà altresì l'inserimento lavorativo dei giovani. Predisporre un efficiente sistema gestionale tale da consentire un numero di visitatori, buoni ritorni economici, sviluppo di attività indotte e nuovi posti di lavoro. Incrementare l'occupazione giovanile attraverso lo sviluppo del turismo e la promozione culturale.

Contesto e giustificazione

Come sinteticamente illustrato precedentemente, il mancato sviluppo del settore primario e la forte crisi che sta attraversando il secondario nel territorio provinciale hanno causato due ordini di necessità: il primo è l'aumento esponenziale della disoccupazione o occupazione precaria e saltuaria che colpisce in particolar modo i giovani e la loro opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro; il secondo è la necessità di sviluppare il settore terziario e soprattutto le risorse del territorio, e cioè il patrimonio storico culturale e naturalistico dei comuni aderenti al progetto. Si è rilevato, inoltre, che i giovani del territorio non hanno sufficiente know how per intraprendere lavoro autonomo e nuove iniziative imprenditoriali, in un settore, tra l'altro, poco sviluppato nell'intero territorio provinciale. Da qui scaturisce la necessità di offrire dei percorsi formativi ai giovani che diano loro le basi per realizzare nuove economie e il rilancio del territorio.

Le risorse del patrimonio turistico, culturale e ambientale del territorio sono tali che permettono di pensare alla possibilità di un reale e concreto sviluppo economico occupazionale tramite il potenziamento delle attività turistiche delle seguenti tipologie: storico – culturale, naturalistico, archeologico, religioso, sportivo, pesca, speleologia.

È plausibile ritenere, ed è un concetto economico concreto, che dallo sviluppo delle politiche giovanili nasca un rilancio del turismo sul territorio, nonché un deciso incremento dell'occupazione giovanile e quindi uno sviluppo socio economico del territorio a 360 gradi. Al centro delle politiche giovanili, infatti, c'è la categoria della cittadinanza, dei diritti e dei doveri dei giovani e del loro effettivo esercizio. Non si tratta solo di "diritti al futuro", ovvero di garanzie che vanno date per la vita di domani, ma anche di "diritti al presente", di aspettative che già oggi attendono una risposta.

Il progetto, inoltre, prevede lo svolgimento delle attività anche in annualità successive a quella prevista dal progetto stesso in modo che queste nuove economie si possano consolidare e diventare il volano di un vero e concreto sviluppo economico e turistico del territorio.

Obiettivi

Obiettivi generali sono:

permettere ai giovani di intervenire personalmente e attivamente nella costruzione di opportunità destinate a loro e da loro fruibili (la partecipazione come prendere parte);

garantire accesso ai giovani al mondo del lavoro infondendo spirito di iniziativa e autonomia gestionale, in seguito ad opportuna formazione, e, al contempo, valorizzare il patrimonio storico culturale, turistico ed ambientale, nonché rivitalizzare il turismo rurale, enogastronomico, delle tipicità agroalimentari e del patrimonio storico naturalistico;

promuovere la formazione e il know how dei giovani per favorire nuove opportunità di inserimento lavorativo ed imprenditoriale e integrare l'azione amministrativa con l'azione di studio e di ricerca al fine di favorire gli scambi e le conoscenze all'interno delle realtà territoriali di propria competenza.

Obiettivo specifico

Realizzare un progetto che incrementi l'attrattività turistico ambientale del territorio di almeno il 60%.

Rendere possibile la fruizione turistica dei percorsi da ripristinare favorendo la creazione di posti di lavoro nel settore delle guide turistiche ed ambientali, e nella manutenzione dei sentieri. Nella attività di manutenzione dei sentieri e delle aree verde in generale si favorirà altresì l'inserimento lavorativo dei giovani.

Predisporre un efficiente sistema gestionale tale da consentire un numero di visitatori, buoni ritorni economici, sviluppo di attività indotte e nuovi posti di lavoro.

	Attività di promozione turistica e culturale
<i>Descrizione:</i>	Ideazione e realizzazione delle seguenti attività: Studio, creazione, descrizione e delimitazione degli itinerari da promuovere; Studio, creazione e descrizione delle azioni (attività) da promuovere; Studio, creazione, descrizione dei luoghi da promuovere. Realizzazione del materiale divulgativo. Divulgazione vera e propria (questa fase è strettamente legata alla Macrofase 2 – Disseminazione e comunicazione).

	La disseminazione
<i>Descrizione:</i>	<p>Successivamente alla realizzazione degli itinerari e del materiale divulgativo seguirà la fase della disseminazione e della promozione/comunicazione del materiale prodotto e delle attività da realizzare.</p> <p>Attività previste:</p> <p>le classiche forme di comunicazione dalle brochure, al sito web, alla newsletter on line, materiale audiovisivo, ecc.,</p> <p>realizzazione di giornate degli antichi sapori e tradizione enogastronomica (2 per ogni comune)</p> <p>giornate degli antichi mestieri (2 per ogni comune)</p> <p>giornate di promozione turistica con visite guidate gratuite e che avranno periodicità mensile</p> <p>festival musicali (1 per ogni comune) a cui verranno invitati i gruppi locali e i gruppi di folklore locale</p> <p>Giornate mensili di promozione turistica con visite guidate gratuite.</p>

	La comunicazione
<i>Descrizione:</i>	<p>Per divulgare le iniziative si useranno i classici mass media, ma anche il sito web on line e le newsletter che avranno periodicità mensile. Nonché le giornate promozionali sopra indicate.</p> <p>Gli itinerari ed eventuali programmazioni successive che scaturiranno dai tirocini e dai corsi di formazione saranno inseriti nei pacchetti turistici nazionali, nelle agenzie di viaggi on line e tradizionali e nelle scuole di tutta la provincia di Frosinone.</p> <p>In ogni iniziativa o attività saranno ben visibili e ben pubblicizzati i loghi della Provincia di Frosinone, della Regione Lazio e del Ministero della Gioventù.</p>